



GARA REGIONALE CENTRALIZZATA PER LA FORNITURA DI SOLUZIONI E SACCHE PER NUTRIZIONE PARENTERALE E SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PIEMONTE DI CUI ALL'ART 3 COMMA 1 lettera a) L.R. 19/2007 E PER L'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA (gara 120-2018)

Lotti da 1 a 28

N. GARA SIMOG 7169429

DISCIPLINARE DI GARA

1.	PREMESSE	3
2.	ENTE APPALTANTE	3
3.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
3.1	Documenti di gara	3
3.2	Chiarimenti	4
3.3	Comunicazioni	5
4.	OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	5
5.	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E BASI D'ASTA	6
6.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	6
6.1	Durata	6
6.2	Opzioni.....	6
7.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	7
8.	REQUISITI GENERALI.....	7
9.	REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE	8
10.	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	9
11.	SUBAPPALTO	10
12.	GARANZIA PROVVISORIA.....	10
13.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	13
14.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	14
15.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	16
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
16.1	DICHIARAZIONE di partecipazione (Modello A)	18
16.2	Documento di gara unico europeo.....	18
16.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	20
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	23
18.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	26
19.	CAMPIONATURA	28
20.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	29
20.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	30
20.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	30
20.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	31
20.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	31
21.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	32
22.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
23.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	33
24.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	35
25.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE	35
26.	ADEMPIMENTI ANTIMAFIA.....	38
27.	GARANZIE	38

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	39
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	39

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fornisce ulteriori indicazioni al Concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

Con disposizione a contrarre n. 337 del 17.09.2018, S.C.R. – Piemonte S.p.a. ha deliberato di affidare la fornitura di soluzioni e sacche per nutrizione parenterale e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. e per l'Azienda USL Valle d'Aosta (gara n. 120/2018).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo con riferimento ai lotti 4-6-8-13-14-15-18-19-20-21-22-28 e con l'applicazione del criterio del minor prezzo con riferimento ai lotti 1-2-3-5-7-9-10-11-12-16-17-23-24-25-26-27, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

- Il luogo di consegna della fornitura è presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Piemonte e Valle D'Aosta (Codice NUTS: ITC1-ITC2).
- CPV (principale): 33692200
- I codici identificativi di gara (CIG) sono riportati, Lotto per Lotto nella Tabella CIG e cauzioni allegata al presente disciplinare.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., è la Dott.ssa Isabella FANELLI

2. ENTE APPALTANTE

S.C.R. - PIEMONTE S.p.A. – C.so Marconi, 10 – terzo piano, 10125 Torino – Tel. 011/6548.327 Fax 011/6599.161; e-mail: appalti@scr.piemonte.it, PEC appalti@cert.scr.piemonte.it; sito internet www.scr.piemonte.it.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;

Disciplinare di gara

- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato Tecnico e relativi allegati:
 - Allegato A – Tabella Prodotti
 - Allegato B – Criteri di valutazione
- 4) Tabella CIG e cauzioni
- 5) Modello A – Dichiarazione di partecipazione
- 6) DGUE (Documento Unico di Gara Europeo) formato espd-request.xml.
- 7) Modello B – Dichiarazioni integrative al DGUE;
- 8) Modello C - Dichiarazione di offerta economica Lotto ___
- 9) Modello C1 – Tabella offerta economica Lotto ___
- 10) Modello D – Dichiarazione assenza lattice Lotto ___
- 11) Modello E – Dichiarazione assenza ftalati Lotto ___
- 12) Modelli F – Scheda riassuntiva per valutazione tecnica (Lotti 4-13-14-15-18-19-20-21-22-28)
- 13) Schema di Convenzione
- 14) Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.scr.piemonte.it>

La documentazione di gara è disponibile anche in formato cartaceo, ritirabile all'indirizzo di cui al punto I.1 del Bando di gara. Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

3.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ESCLUSIVAMENTE all'indirizzo appalti@cert.scr.piemonte.it in formato editabile e facendo esplicito riferimento all'oggetto e al n. di gara 120-2018, pena la non considerazione delle stesse, all'attenzione del Responsabile del procedimento e p.c. alla seguente email: marilina.armentano@scr.piemonte.it, entro e non oltre **venerdì 19 ottobre 2018**.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima ESCLUSIVAMENTE all'indirizzo internet <http://www.scr.piemonte.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC appalti@cert.scr.piemonte.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

S.C.R. - Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati.

4. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente documento disciplina la partecipazione alla gara regionale centralizzata per l'affidamento della fornitura di soluzioni e sacche per nutrizione parenterale e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. e per l'Azienda USL Valle d'Aosta (gara 120-2018)

La gara è suddivisa in 28 (ventotto) lotti, riportati nell'Allegato A al Capitolato Tecnico denominato "Tabella Prodotti".

I quantitativi di Prodotto ivi indicati sono meramente orientativi e vengono indicati in via del tutto presuntiva; gli stessi riguardano il fabbisogno triennale stimato delle Aziende del Servizio Sanitario destinatarie della presente gara e sono stati determinati principalmente sulla base dei consumi dell'ultimo anno.

Nei lotti che contengono una pluralità di Prodotti, i quantitativi per singolo prodotto sono stati indicati ai soli fini della valutazione delle offerte e non sono vincolanti ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare le forniture ed i servizi connessi sino a concorrenza dell'importo massimo del lotto.

I quantitativi indicati nell'Allegato A pertanto, non sono vincolanti né per S.C.R. – Piemonte S.p.a. né per le Amministrazioni Contraenti, che non risponderanno nei confronti dell'aggiudicatario in caso di emissione di ordinativi inferiori; di fatto il quantitativo sarà determinato dall'effettivo fabbisogno di ciascuna Amministrazione Contraente, nel rispetto dell'importo di aggiudicazione di ciascun lotto.

Per i lotti che contengono una pluralità di Prodotti, non è ammessa offerta parziale: i fornitori dovranno obbligatoriamente presentare offerta per tutti i prodotti che compongono il lotto.

Tutti i prodotti e servizi offerti devono rispettare i requisiti minimi richiesti a pena di esclusione dalla gara, stabiliti nel Capitolato Tecnico e relativi allegati.

5. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO E BASI D'ASTA

L'ammontare complessivo massimo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016, per la sua intera durata, è pari a **Euro 12.712.369,45** (dodicimilionisettescentododicimilatrecentosessantanove/45), I.V.A. esclusa, così distribuito:

IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNALE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA	VARIAZIONE ART. 106 comma 12 IVA ESCLUSA	VALORE COMPLESSIVO APPALTO IVA ESCLUSA
Euro 10.593.641,21	Euro 2.118.728,24	Euro 12.712.369,45

I costi per la sicurezza sono valutati in Euro 0,00 in quanto non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, co. 3, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Gli importi totali a base d'asta previsti per ciascun singolo lotto, i quantitativi triennali stimati, la campionatura richiesta, sono riportati nell' Allegato A Tabella Prodotti al capitolato tecnico.

6. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

6.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

6.2 OPZIONI

Nella sola ipotesi in cui alla scadenza del termine di cui sopra, non sia esaurito l'importo contrattuale del lotto, la Convenzione potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, previa comunicazione scritta da inviarsi al Fornitore da parte di S.C.R. Piemonte S.p.A. S.C.R. Piemonte.

S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare il quantitativo massimo stimato per ciascun lotto, fino a concorrenza di un quinto dell'importo massimo della Convenzione ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Non sono previsti rinnovi.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare ad ogni singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata dichiarazione di accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità (rif. Modello A – Dichiarazione di partecipazione) costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Con riferimento alla causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 5 lett b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. si precisa che, gli operatori economici che si trovino nella fattispecie di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 (concordato con continuità aziendale) possono partecipare alla procedura, salvi gli adempimenti documentali ivi previsti e fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.lgs 50/2016.

Si precisa che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC. In particolare si rimanda alle disposizioni nel merito previste dall'art. 216, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

A tal fine tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass> Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il concorrente dovrà pertanto registrarsi e dotarsi, per ciascuno dei lotti di partecipazione, di apposita PASSOE, documento rilasciato dal Sistema telematico dell'ANAC, che attesta che il concorrente (operatore economico) può essere verificato tramite AVCPASS.

Il possesso dei predetti requisiti deve essere attestato con la presentazione del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) di cui all'art. 85 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e del Modello B – Dichiarazioni integrative al DGUE così come indicato nel successivo art. 16.

9. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

A pena di esclusione iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

10. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

I requisiti relativi alla situazione personale di cui ai motivi di esclusione ex art. 80, D.Lgs. n. 50/2016 (motivi di esclusione) devono essere posseduti:

- o in caso di R.T.I. (sia costituendo sia costituito), da ciascuna impresa costituente il raggruppamento;
- o in caso di Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- o in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, da ciascuna delle imprese consorziate;
- o in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art.45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. per i soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

11. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa al DGUE nei termini indicati all'art. 16. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria da prestarsi a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A.**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo di ciascun lotto, i cui importi, al netto di eventuali riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. sono dettagliati nella "Tabella CIG e cauzioni"

In caso di partecipazione a più Lotti:

- possono essere presentate autonome e distinte cauzioni provvisorie per il/i lotto/lotti cui si intende partecipare;

ovvero in alternativa

- un'unica cauzione provvisoria di importo pari alla somma degli importi stabiliti per il/i lotto/lotti cui si intende partecipare; in tale ultimo caso, la fidejussione deve necessariamente, indicare la gara ed i singoli lotti cui si riferisce la garanzia.

- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, **a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A.**; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Banca della Stazione Appaltante;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia

all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- 4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori **180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti

prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante e la mancata costituzione della cauzione provvisoria entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella "Tabella CIG e cauzioni" allegata al presente Disciplinare.

Il pagamento dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- online: mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A comprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare e allegare all'offerta;
- in contanti: muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

A comprova dell'avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare all'offerta (Busta A) copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità (nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito) oppure l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita (nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica).

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di riunione temporanea di imprese costituite o ancora da costituirsi e di consorzio ordinario ancora da costituirsi il versamento dovrà essere effettuato dal capogruppo o dal soggetto che sarà il futuro capogruppo.

In caso di consorzi il versamento dovrà essere effettuato dal consorzio stesso.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:30 – 12:00 alle ore 14:30 – 16:00; entro il termine perentorio del:

Giorno: **mercoledì** Data: **31 ottobre 2018** Ora: **12:00**

oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente, al seguente indirizzo:

Ente	S.C.R. Piemonte S.p.a.	Ufficio	Protocollo – III piano		
Via/Piazza	Corso Marconi	Num.	10		
CAP/ZIP	10125	Località	Torino	Provincia	TO
Telefono:	011/6548.327		Telefax:	011/6599.161	
e-mail	appalti@scr.piemonte.it				
PEC	appalti@cert.scr.piemonte.it				

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non farà fede il timbro postale; farà comunque fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione di SCR Piemonte S.p.a.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura:

“Gara regionale centralizzata per l'affidamento della fornitura di soluzioni e sacche per nutrizione parenterale e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. e per l'Azienda USL Valle d'Aosta (gara n. 120/2018) Lotto/i _____. Responsabile del Procedimento Dott.ssa Isabella FANELLI. Scadenza offerte 31 ottobre 2018.

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **“NON APRIRE”**.

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” contenente la Documentazione Amministrativa (e CD ROM);

“BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA LOTTO/I _____” contenente le singole e separate buste “Documentazione Tecnica Lotto ____” relative ai lotti per i quali il concorrente intende partecipare (e CD ROM);

“BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA LOTTO/I _____” contenente al suo interno le singole buste “Offerta Economica Lotto ____” relative ai lotti per i quali il concorrente intende partecipare (e CD ROM).

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, le dichiarazioni integrative al DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: letteratura scientifica pubblicata in riviste ufficiali oppure a certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es.: certificati ISO/marchi CE).

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta

Disciplinare di gara

economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagna ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la dichiarazione di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

16.1 DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE (MODELLO A)

La dichiarazione di partecipazione è redatta, secondo il modello di cui al “Modello A – Dichiarazione di partecipazione” allegato al presente disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni nello stesso indicate.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La dichiarazione è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

L'operatore economico dovrà generare il DGUE attraverso l'utilizzo del sito internet della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it> seguendo le successive indicazioni:

- selezionare l'opzione **“sono un operatore economico”**;
- selezionare l'opzione **“importare un DGUE”**;
- importare il DGUE allegato al presente Disciplinare di gara, denominato **“DGUE formato espd-request.xml”**;
- compilare il DGUE caricato inserendo i dati necessari;
- selezionare, concluse le operazioni di inserimento dei dati, l'opzione **“Quadro generale”** e quindi selezionare l'opzione **“scaricare nel formato”** e scaricare in entrambi i formati **XML** e **PDF**;

- firmare elettronicamente il file in formato **XML** attraverso il proprio strumento di firma elettronica;
- stampare il file in formato PDF ed apporre firma olografa;

Il DGUE:

- in formato XML e sottoscritto digitalmente dovrà essere inserito sul supporto informatico (CD ROM) contenente la documentazione amministrativa di cui allo specchietto in calce al presente paragrafo;
- in formato PDF e con firma olografa dovrà stampato e trasmesso in formato cartaceo nella busta A “documentazione amministrativa”.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto (sia con firma digitale che olografa) dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Per ulteriori informazioni sul DGUE e l'operatore economico può consultare le istruzioni e le FAQ presenti al link <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>.

La Stazione Appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Con riferimento alla compilazione del DGUE i dati necessari da compilare sono i seguenti:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo art. 16;
- 3) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione

Disciplinare di gara

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Con riferimento alla compilazione della sezione “INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO” si richiede di inserire oltre al soggetto che sottoscrive l'istanza anche tutti i nominativi e cariche dei soggetti di cui all'art 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per i quali operano i motivi di esclusione di cui all'art 80 commi 1, 2 e 5 lett. l) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e per conto dei quali il soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione ed il DGUE renderà la dichiarazione per quanto a propria conoscenza.

In particolare, dovranno essere inseriti:

- per le ditte individuali: titolare, direttori tecnici;
- per le società in nome collettivo: tutti i soci, direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari, direttori tecnici;
- per gli altri tipi di società: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, soggetti muniti di poteri di direzione o di vigilanza (sindaci effettivi e supplenti, revisori legali, con esclusione delle società di revisione; componenti dell'organismo di vigilanza), direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, dovranno essere inseriti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.
- institori, procuratore speciale se firmatario dell'offerta, altri procuratori con poteri talmente ampi da essere assimilati a legali rappresentanti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

16.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

La busta A – documentazione amministrativa dovrà altresì contenere la seguente ulteriore documentazione:

16.3.1 Dichiarazioni integrative al DGUEe (Modello B)

Disciplinare di gara

Al fine di dichiarare l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, l'operatore economico dovrà produrre il Modello B "Dichiarazioni integrative al DGUEe", contenete le dichiarazioni integrative a corredo del DGUEe e nello specifico:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:
 - comma 1 lett. b-bis);
 - comma 2;
 - comma 5 lett. b);
 - comma 5, lettere da f) a m);
 - comma 12;
 - di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (*pantouflage o revolving door*).

Inoltre, ai fini delle verifiche antimafia, nel Modello "Dichiarazioni integrative al DGUEe" dovranno essere indicati, ove presente, i dati relativi ai componenti dell'organismo di vigilanza (OdV) nominato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 231/2011.

Il modello "Dichiarazioni integrative al DGUEe" dovrà essere sottoscritto dal medesimo soggetto che ha reso il DGUEe e con le medesime modalità inoltre:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre

Documentazione a corredo:

16.3.2 Garanzia provvisoria di cui all'art. 12 del presente Disciplinare di gara

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, è necessario produrre **copia conforme della certificazione** di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

16.3.3 Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di cui all'art. 13 del presente Disciplinare di gara

16.3.4 "PASS OE" di cui all'art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013. Si precisa che il mancato inserimento del presente documento all'interno della Busta "A – Documentazione Amministrativa" non sarà motivo di esclusione dalla gara.

16.3.5 (eventuale) DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI SUBAPPALTATORI

Qualora il concorrente intenda avvalersi del subappalto dovrà indicare nel DGUE nella sezione le parti dell'appalto che intende subappaltare e la terna dei subappaltatori individuati.

Per ogni subappaltatore, dovrà altresì essere allegato:

- il DGUE reso dal titolare/legale rappresentante o procuratore dei subappaltatori;
Disciplinare di gara

- la Dichiarazione integrativa al DGUE (Modello B);
- passOE del/I subappaltatore/I.

16.3.6 (eventuale) PROCURA SPECIALE

Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

16.3.7 (eventuale) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 16.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

16.3.8 (eventuale) Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

Dichiarazione attestante di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

16.3.9 (eventuale) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 della legge fallimentare.

SUPPORTO INFORMATICO

Tutta la documentazione inserita nella Busta A – Documentazione Amministrativa dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (un CD -ROM o un DVD non riscrivibile), da inserire nella busta titolata “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente e del numero del/i lotto/i, in formati di file non modificabili.

Tale copia **non** è da intendersi, **pena l'esclusione**, sostitutiva della originale cartacea.

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

All'interno della busta B “OFFERTA TECNICA LOTTO/I ____” di cui al presente punto, l'offerente dovrà inserire una o più buste, a seconda dei lotti a cui intende partecipare, con la dicitura “**Offerta Tecnica LOTTO ____**”.

Si precisa che la documentazione tecnica di cui al presente paragrafo, dovrà essere presentata per ciascun singolo lotto, in distinte buste sigillate “Documentazione Tecnica LOTTO ____” contenute nella busta B “DOCUMENTAZIONE TECNICA LOTTO/I ____”; pertanto, la suddetta busta dovrà contenere al suo interno tante distinte buste sigillate quanti sono i lotti per i quali il concorrente intende partecipare.

Le buste sigillate contenenti la documentazione tecnica del singolo lotto dovranno riportare l'indicazione del lotto di riferimento.

In particolare il concorrente dovrà presentare, nelle singole buste “Documentazione Tecnica LOTTO _____” la seguente documentazione:

- **Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP)**, redatto in lingua italiana nel quale devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche essenziali e particolari dei prodotti offerti; in particolare in tale documento (o in documenti allegati) devono essere riportate le seguenti informazioni:
 - denominazione, AIC ove presente;
 - periodo di validità del prodotto;
 - descrizione del prodotto e composizione;
 - tipo di confezionamento;
 - numero di pezzi per confezione;
- Copia delle **etichette** apposte sui confezionamenti primario e secondario;
- **Dichiarazione di assenza lattice**, redatta conformemente al Modello D “Dichiarazione Assenza Lattice LOTTO _____”;
- Per i solo lotti i cui prodotti sono presentati nella forma sacca **Dichiarazione di assenza ftalati** nelle sacche redatta conformemente al Modello E “Dichiarazione Assenza Ftalati LOTTO _____”;
- **Per i lotti 4-13-14-15-18-19-20-21-22-28 Scheda riassuntiva per valutazione tecnica** redatta conformemente al Modello F “Scheda riassuntiva per valutazione tecnica LOTTO_____” e contenente l’eventuale documentazione allegata a dimostrazione dei dati dichiarati;
- **Per il lotto 6: Studi** di stabilità del prodotto miscelato in sacca;
- **Per il lotto 8: Studi** della stabilità del prodotto una volta miscelato in sacche con particolare riguardo a ioni bivalenti (calcio e magnesio) e a miscele con lipidi (di varia composizione e di ditte diverse);
- **Per i lotti 13-14-15-18-19-20-21-22:** documentazione e/o tabelle di riferimento sulla compatibilità con aggiunte e sulla stabilità delle sacche dopo integrazione con oligoelementi, vitamine, insulina, ecc.
- ogni altra dichiarazione prevista nel Capitolato Tecnico per il prodotto specifico, eventualmente anche relativa alle caratteristiche tecniche minime previste e non desumibili dal RCP

L’Offerta Tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore e corredata da copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore.

Nel caso di concorrenti associati, la documentazione dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 16.1.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico e relativi allegati, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all’art. 68 del Codice.

La carenza della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, tale da non consentire la valutazione

da parte della Commissione giudicatrice dei requisiti minimi richiesti dal Capitolato tecnico, comporterà **l'esclusione dalla gara.**

La carenza della documentazione tecnica presentata dai concorrenti, tale da non consentire la valutazione, da parte della Commissione giudicatrice con riferimento ai singoli criteri di valutazione, comporterà l'attribuzione di un punteggio pari a zero per il determinato criterio.

La Documentazione Tecnica presentata dai concorrenti per ciascun singolo lotto, dovrà, **a pena di esclusione**, essere assolutamente priva di ogni tipo di riferimento all'offerta economica.

Per rendere più agevole la fase di apertura e verifica del contenuto delle buste tecniche, i concorrenti sono invitati a predisporre un elenco preciso dei documenti facenti parte della documentazione tecnica inseriti nella/e busta/e “Documentazione Tecnica LOTTO ____”, nonché a trattare ciascun aspetto in maniera separata, mantenendo fascicoli distinti per i diversi punti trattati (anche nella copia su CD o DVD).

I documenti di cui sopra dovranno indicare puntualmente il numero del lotto.

SUPPORTO INFORMATICO

Una copia della suindicata documentazione tecnica dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (CD Rom o DVD non riscrivibile), da inserire nella busta titolata “BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA LOTTO ____”. munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente, l'indicazione del lotto, in formati di file non modificabili.

Tale copia non è da intendersi sostitutiva della originale cartacea.

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informativo è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico.

ACCESSO AGLI ATTI – NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI

La documentazione tecnica di cui sopra dovrà contenere, in apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 53 comma 5 lett. a) D.lgs 50/2016, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e **i correlati riferimenti normativi**, sottoscritta con firma autografa dell'Offerente, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., e 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali.

In tal caso, nella predetta dichiarazione il concorrente **dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare in base all'art. 98 del d.lgs. 30/05** (Art. 29 Codice della proprietà industriale).

In caso di “soggetto gruppo” ex art. 48, del d.lgs. 50/2016 costituendo, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il gruppo.

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del d.lgs. 30/05.

Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione appaltante.

In carenza di detta dichiarazione e qualora ne ravvisi le condizioni, SCR Piemonte **accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente controinteressato** e le offerte tecniche presentate saranno integralmente accessibili ai terzi.

Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte dal diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi.

In ogni caso, ai sensi del comma 6 dell'art. 53 D.lgs 50/2016 e s.m.i., il diritto di accesso su queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso

18. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C - OFFERTA ECONOMICA LOTTO/I ___” di cui al presente punto dovrà contenere singole e separate buste “Offerta Economica Lotto ___” per ciascun lotto al quale il concorrente intende partecipare:

Le singole buste “OFFERTA ECONOMICA LOTTO ___” dovranno contenere:

- la dichiarazione di offerta economica, redatta conformemente al Modello C “Dichiarazione di offerta economica LOTTO __”, redatta in lingua italiana, sottoscritta, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore;
- la tabella di dettaglio, redatta conformemente al Modello C1 “Tabella Offerta Economica __”, redatta in lingua italiana, sottoscritta, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore.

La busta sigillata “C – OFFERTA ECONOMICA LOTTO/I _____” contenente le singole e separate buste “Offerta Economica Lotto ___” dovrà riportare l'indicazione dei lotti di riferimento.

Le singole e separate buste sigillate contenenti le offerte economiche dei singoli lotti, dovranno riportare l'indicazione del lotto di riferimento.

Nella tabella di offerta economica relativa a ciascun lotto i concorrenti dovranno indicare

- il prezzo unitario offerto per unità di misura prevista nella Tabella offerta economica, al netto di I.V.A;
- il prezzo complessivo offerto pari al prodotto tra prezzo offerto per unità di misura al netto di I.V.A e la quantità triennale di prodotto stimata, che costituirà il parametro base per l'aggiudicazione;

- ogni altra indicazione contenuta nella “Tabella offerta economica”.

Il prezzo offerto per unità di misura dovrà rimanere fisso ed invariato per tutto il periodo di durata della fornitura.

Il prezzo risultante si intenderà franco e libero di ogni e qualsiasi spesa, trasporti, imballi, esclusa l’I.V.A. nella misura prevista dalla Legge, per merce resa franca nei magazzini di ciascuna A.S.L.

Si precisa inoltre che:

- Gli importi unitari offerti devono riportare al massimo 2 (due) cifre decimali; nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 2 (due) cifre dopo la virgola.
- Gli IMPORTI COMPLESSIVI offerti devono riportare al massimo 2 (due) cifre decimali; nel caso in cui fossero indicati più decimali, la Stazione Appaltante procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione le prime 2 (due) cifre dopo la virgola.
- I valori dovranno essere espresso in cifre ed in lettere e, in caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno ritenuti validi quelli in lettere.
- In caso di discordanza tra l’IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO e il prodotto degli IMPORTI UNITARI moltiplicati per le rispettive quantità, si procederà al ricalcolo, sulla base degli importi unitari offerti.
- La dichiarazione di offerta, dovrà contenere, tra l’altro l’impegno a tenere ferma l’offerta per un periodo non inferiore a **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- Il foglio dell’offerta (dichiarazione di offerta economica e tabella offerta economica) è sottoscritto, **pena l’esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- L’offerta economica dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento d’identità di ciascun sottoscrittore;
- Non sono ammesse, **pena l’esclusione**, offerte economiche complessive in aumento rispetto all’importo complessivo posto a base d’asta o parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato;
- per i lotti che contengono una pluralità di prodotti (lotto composto) non è ammessa offerta parziale: i concorrenti dovranno obbligatoriamente presentare offerta per tutti i prodotti che compongono il lotto.

L’offerta economica (Modello C e Modello C1), **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della *Dichiarazione di partecipazione* di cui all’art. 16.1.

Si precisa che in caso di partecipazione in forma associata, limitatamente al caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, ai sensi dell’articolo 48, comma 8, del D.Lvo. 50/2016, l’Offerta Economica deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio e contenere l’impegno che, in caso di

Disciplinare di gara

aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

SUPPORTO INFORMATICO

Una copia della suindicata documentazione dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (un CD - ROM o un DVD non riscrivibile), da inserire nella busta titolata “OFFERTA ECONOMICA”) munito di etichetta riportante la denominazione della gara, del concorrente, in formati di file non modificabili.

Tale copia non è da intendersi, **pena l'esclusione**, sostitutiva dell'originale cartacea.

Il concorrente si assume la responsabilità che quanto presente nel supporto informatico è esattamente corrispondente alla documentazione inviata in forma cartacea. In caso di accesso agli atti verrà trasmessa copia del supporto informatico.

19. CAMPIONATURA

Entro i termini previsti all'art. 14, per ciascun Lotto per cui si intende partecipare, i concorrenti devono presentare, per i lotti 4-6-8-13-14-15-18-19-20-21-22-28, la campionatura gratuita, nelle quantità e tipologie riportate nell'Allegato A “Tabella prodotti” al Capitolato tecnico, a proprie spese e proprio rischio.

La campionatura deve corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei suoi Allegati e a quanto dichiarato nella documentazione tecnica.

I campioni dovranno essere presentati nelle confezioni commerciali che saranno fornite alle Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti in caso di aggiudicazione.

La campionatura dovrà pervenire a mezzo corrieri, agenzie di recapito ovvero consegnata a mano da un incaricato della concorrente; limitatamente a quest'ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

I campioni dovranno essere divisi in scatole ognuna contenente quanto offerto per singolo lotto di partecipazione e tali scatole potranno essere inserite in un unico plico riportante esternamente:

- Dicitura: “Gara regionale centralizzata per la fornitura di soluzioni e sacche per nutrizione parenterale e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. e per l'Azienda USL Valle d'Aosta (gara n. 120/2018)”
- Ragione sociale della Concorrente
- Lotto/i [da indicare per quali Lotti sono contenuti i campioni]

Ciascuna scatola contenente il campione relativo al singolo lotto a sua volta dovrà essere contrassegnata con:

- Etichetta indicante la ragione sociale della Concorrente;
- Numero/i del/i lotto/i (in caso di partecipazione a più lotti con il medesimo prodotto);
- Nome e descrizione del prodotto come riportata nell'Allegato A -Tabella Prodotti-;
- Codice articolo della ditta concorrente e di quella produttrice se diversa.

Qualora la campionatura non rispetti la quantità richiesta indicata nell'Allegato A -Tabella Prodotti- (campionatura incompleta), sarà richiesta un'integrazione.

Fermo restando l'obbligo di presentare la campionatura richiesta entro i termini indicati, qualora la Commissione Giudicatrice ne ravvisasse la necessità, le ditte concorrenti dovranno essere disponibili a fornire altri prodotti-campioni, su indicazione della Commissione stessa, entro 5 giorni dalla richiesta, o nel diverso termine indicato.

La campionatura dei prodotti offerti dalle ditte concorrenti che risulteranno aggiudicatarie della fornitura costituirà, assieme ai controlli di cui al Capitolato Tecnico, parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e le singole Aziende sanitarie/Amministrazioni Contraenti, al fine di verificare la corrispondenza del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso dell'intera fornitura.

La campionatura presentata dalle ditte che non risulteranno aggiudicatarie NON UTILIZZATA sarà restituita alle medesime nelle condizioni in cui si trova, decorsi 120 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Su comunicazione scritta di SCR Piemonte, le ditte dovranno provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese, in caso contrario, passati 30 giorni dalla comunicazione, SCR Piemonte S.p.a. provvederà a cedere il materiale gratuitamente ad associazioni senza scopo di lucro.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata dopo la valutazione tecnica di idoneità, per ciascun singolo lotto di partecipazione, a favore del Concorrente che, avendo proposto un prodotto corrispondente alla richiesta ed alle caratteristiche indicate nel Capitolato Tecnico, avrà conseguito il miglior punteggio totale per i lotti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed avrà offerto il minor prezzo per i restanti lotti.

- Per i lotti: 4-6-8-13-14-15-18-19-20-21-22-28 l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 D.lgs 50/2016 e s.m.i.
- Per i lotti 1-2-3-5-7-9-10-11-12-16-17-23-24-25-26-27 l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 D.lgs 50/2016 e s.m.i.

La valutazione delle offerte, per i lotti da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata in base dei seguenti punteggi:

Disciplinare di gara

Elementi di natura qualitativa (PT)	70 ripartiti secondo l'Allegato B "Criteri di Valutazione" al Capitolato Tecnico
Elementi di natura quantitativa (PE)	30
TOTALE (PTOT)	100

20.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'Allegato B al Capitolato Tecnico, denominato "**Criteri di valutazione**" con la relativa ripartizione dei punteggi.

La Commissione giudicatrice, ai fini dell'attribuzione del punteggio, valuterà la documentazione tecnica e la campionatura presentata.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **36 punti**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

20.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per i parametri che nell'allegato B "Criteri di Valutazione" riportano le diciture di cui sotto, i coefficienti $V_{(a)i}$, per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa sono determinati nel modo seguente:

Ponderale: verrà attribuito discrezionalmente da ciascun componente della Commissione Giudicatrice un coefficiente provvisorio compreso tra 0 e 1 (secondo quanto dettagliato nella tabella sottostante). Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti provvisori, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Buono	0,75
Discreto	0,50
Sufficiente	0,25
Accettabile	0

On/Off: per ogni prodotto offerto, verrà attribuito collegialmente, dalla Commissione Giudicatrice, un coefficiente pari ad 1 se il requisito è presente o pari a 0 se il requisito non è presente.

Lineare: sarà attribuito, collegialmente, dalla Commissione Giudicatrice, un coefficiente compreso tra zero ed uno proporzionale (crescente/decescente) secondo le indicazioni indicate nell'allegato B "Criteri di Valutazione" al Capitolato tecnico.

20.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente $V_{(a)i}$, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$V_{(a)i} = 30 * (A_i / A_{max})$$

ove:

$V_{(a)i}$ = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

30 = valore ponderale attribuito all'elemento prezzo

A_i = valore (ribasso percentuale) dell'offerta del concorrente *i*-esimo

A_{max} = valore (ribasso percentuale) massimo dei valori (ribassi percentuali) delle offerte dei concorrenti.

20.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio.

Il calcolo dell'offerta migliore sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (*a*);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (*i*);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (*a*) rispetto al requisito (*i*) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 6 novembre 2018, alle ore 10:00 presso la sede della società S.C.R. - Piemonte S.p.A., Torino, Corso Marconi n. 10, piano terzo, Sala Gare e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A. almeno sei giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti **esclusivamente** tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A. almeno sei giorni prima della data fissata.

Il Seggio di gara (presieduto dal Responsabile del procedimento, con l’assistenza di due dipendenti assegnati alla direzione Appalti) procederà, nella prima seduta pubblica, all’apertura dei plichi pervenuti entro la scadenza di cui al paragrafo 14, verificando la completezza e l’integrità del loro contenuto.

Nella medesima seduta pubblica, il seggio di gara, procederà, seguendo l’ordine del protocollo di ricezione dei plichi, all’apertura della busta A (« A - Documentazione amministrativa») e alla verifica della rispondenza della documentazione prodotta dai concorrenti alle prescrizioni di gara in merito al possesso dei requisiti richiesti nel Bando e nel Disciplinare, ed in base alle risultanze procederà alle ammissioni o alle esclusioni alla gara o ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15;

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di tre o cinque membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

Fino all'entrata in vigore dell'operatività dell'albo ANAC dei commissari di cui all'art. 78 D.lgs 50/2016 e s.m.i. sarà indicata una rosa di nominativi da parte di Regione Piemonte. La Stazione Appaltante procederà all'individuazione dei componenti della suddetta commissione, mediante sorteggio pubblico che si terrà nella data comunicata, con congruo anticipo, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

23. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Nella seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati, con congruo anticipo, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale di S.C.R. Piemonte S.p.A. il seggio di gara, procederà:

- allo scioglimento di eventuali riserve apposte sull'ammissione alla gara;
- all'apertura delle buste B (B – Documentazione tecnica lotto/i ____) verificando, la completezza formale e l'integrità del loro contenuto;
- all'apertura del/i plichi contenenti i campioni dei prodotti verificando, la completezza formale e l'integrità del loro contenuto.
- ad estrarre a sorte, i componenti della Commissione giudicatrice

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà, preliminarmente, per tutti i lotti, alla verifica di idoneità dei prodotti, verificando la corrispondenza tra le caratteristiche minime richieste dal Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto offerto dai concorrenti, in base a quanto descritto nella documentazione tecnica e quanto emerso dall'esame e dall'eventuale prova d'uso della campionatura richiesta.

Terminata l'attività di verifica di idoneità dei prodotti, in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà, con riferimento ai lotti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con riferimento ai concorrenti i cui prodotti sono risultati idonei, alla

valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio di qualità, secondo i criteri e sub criteri di cui all'Allegato B) Criteri di valutazione.

Terminata, con riferimento a tutti i lotti, la verifica di idoneità dei prodotti e relativamente ai lotti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione qualitativa delle offerte presentate dai concorrenti, il Sedio di gara, in seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati con avviso pubblicato sul sito istituzionale di SCR Piemonte S.p.A., procederà:

- con riferimento a tutti i lotti, alla comunicazione dell'esito della verifica di idoneità.
- con riferimento ai lotti da aggiudicarsi secondo il criterio, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, alla comunicazione del punteggio tecnico attribuito.

In contestuale o successiva seduta pubblica, cui i concorrenti saranno invitati con avviso pubblicato sul sito istituzionale di SCR Piemonte S.p.A., il Sedio di gara procederà all'apertura della busta C - OFFERTA ECONOMICA -LOTTO/I_____” e delle singole buste «Offerta Economica LOTTO ____» dei concorrenti risultati idonei e:

- con riferimento ai lotti da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo: si procederà alla lettura degli importi complessivi offerti per ciascun singolo lotto e alla conseguente predisposizione della graduatoria delle offerte;
- con riferimento ai lotti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si procederà alla lettura degli importi complessivi offerti, all'attribuzione dei punteggi economici nonché alla conseguente predisposizione della graduatoria delle offerte.

Si precisa che, il Sedio di gara ha la facoltà, laddove ritenuto opportuno, di svolgere le operazioni di gara relative all'apertura delle offerte economiche dei lotti da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, in un momento temporalmente diverso rispetto all'apertura delle offerte economiche dei lotti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per i lotti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per l'offerta tecnica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. Per i lotti da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, in caso di parità in graduatoria di due o più offerte risultate prime, si provvederà in seduta pubblica a richiedere, in forma scritta, il miglioramento dell'offerta economica. A tale fine si richiede la presenza dei legali rappresentanti delle imprese interessate ovvero di soggetti muniti di idonei poteri; in caso di una nuova parità si procederà ad immediato sorteggio pubblico.

Nel caso in cui risultassero offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 97 commi 1 e 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e procederà secondo quanto indicato al successivo art. 24.

La Stazione appaltante si riserva comunque di verificare la congruità di ogni altra offerta successiva alla prima, che appaia anormalmente bassa.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 25.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza 53 comma 5 lett. a) D.lgs 50/2016.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente art.8.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione della Convenzione è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), saranno

Disciplinare di gara

suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari, in sede di comunicazione ex articolo 76 comma 5 D.lgs 50/2016 o con comunicazione successiva, l'importo effettivo delle suddette spese (comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando di gara) nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario/i anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute relative alla stipulazione della Convenzione-

Ai fini della stipula della Convenzione gli aggiudicatari dovranno produrre la seguente documentazione entro il termine che verrà assegnato:

- idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore di S.C.R. Piemonte S.p.a., a garanzia degli impegni contrattuali, da prestarsi secondo le modalità e condizioni di cui al successivo art. 27;
- documentazione di cui al successivo art. 26, da produrre ai fini dell'inoltro della richiesta alla Prefettura competente delle comunicazioni/informazioni antimafia;
- recapiti telefonici/fax/email forniti relativamente al Servizio di Supporto e Assistenza di cui al par. 5.3. del Capitolato Tecnico nonché al servizio vendite deputato a ricevere gli ordinativi di fornitura;
- produzione, qualora trattasi di Società per azioni, a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, della comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto;
- in caso di RTI: produzione della copia autenticata dal notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara;
- quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

In caso di mancata sottoscrizione della Convenzione, per la quale gli operatori economici prescelti dovranno rendersi disponibili in concomitanza con la scadenza del termine di cui sopra, di mancata presentazione della documentazione sotto stabilita, ovvero qualora questa sia inidonea, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione e di aggiudicare la fornitura scorrendo la graduatoria.

La mancata stipula della Convenzione per causa o colpa degli operatori economici prescelti determinerà a favore della Stazione appaltante il diritto al risarcimento dei danni.

Nel caso in cui ricorra l'ipotesi di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, di cui all'art. 32, comma 8, ultimo periodo, del D. Lgs. 50/2016, gli operatori economici prescelti s'impegnano a dare esecuzione al contratto nelle more della sua formalizzazione a semplice richiesta.

Disciplinare di gara

26. ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia e della conseguente stipula della Convenzione, la Stazione Appaltante richiederà agli aggiudicatari di ciascun lotto, la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio parte della Prefettura competente, delle comunicazioni e informazioni antimafia.

In particolare, agli operatori economici prescelti di ciascun lotto sarà richiesto di presentare la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal legale rappresentante della società e contenente tutti i componenti della compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011.

Una volta acquisita la suddetta documentazione, completa in ogni sua parte, la Stazione Appaltante provvederà a trasmettere la richiesta di comunicazione o informazione antimafia, corredata delle dichiarazioni sostitutive, alla Prefettura competente che procederà alle verifiche di cui agli artt. 84 e ss. del D. Lgs. 159/2011.

27. GARANZIE

27.1. *Garanzia definitiva*

Ai fini della stipula della Convenzione, agli aggiudicatari di ciascun lotto, ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i., dovranno prestare a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A. una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Detta cauzione dovrà avere una durata almeno pari alla durata della Convenzione e dovrà contenere le condizioni indicate all'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i. e deve essere conforme allo schema tipo di cui al comma 9 del suddetto articolo.

La predetta cauzione potrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; inoltre le garanzie di cui al presente articolo possono essere bancarie se prestate da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, assicurative se prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

Le garanzie possono essere altresì rilasciate dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente

Disciplinare di gara

attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze e iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in forza dell'articolo 28, comma 1, decreto legislativo n. 169 del 2012.

La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5, D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Ai sensi dell'art. 103 comma 1, alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 del D.lgs 50/2016.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Il Titolare del trattamento è S.C.R. Piemonte S.p.A., come meglio identificata in "1. PREMESSA" alla voce "Ente Appaltante", che potrà contattare ai seguenti recapiti: telefono 011 6548300 - presidenza@scr.piemonte.it – pec: presidenza@cert.scr.piemonte.it.

I dati sono trattati dal Titolare, dai suoi incaricati, dai responsabili designati e dagli enti pubblici e privati coinvolti nel procedimento, per finalità di esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il Titolare.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento e potranno inoltre essere comunicati a coloro che presenziano alle sedute pubbliche di gara nonché ai soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., oltre che a soggetti pubblici qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

I dati saranno conservati per tutta la vigenza della Convenzione.

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi ovvero la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto di proporre reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura di gara; qualora non siano fornite le informazioni richieste, non sarà possibile prendere parte alla procedura.

Il responsabile per la protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo email: rpd@scr.piemonte.it